



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/97277843 e-mail uilpamef@fastwebnet.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze
Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze
Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale
A tutti i lavoratori del Ministero

Circolare
Del 03/11/2008

GLI ACCORDI SI POSSONO NON CONDIVIDERE, MA NON SI PUO' MENTIRE AI LAVORATORI

Come tutti hanno letto, nella serata del 30 ottobre 2008, è stato firmato il protocollo di intesa con il Governo sul rinnovo dei contratti di lavoro nel settore pubblico.

Riteniamo necessario in questa fase chiarire con precisione i contenuti del protocollo al fine di chiarire i risultati raggiunti:

- L'intesa prevede un incremento retributivo medio pari a € 70,00 lordi a decorrere dal 01/01/2009, oltre "all'unatantum" di € 120,00 per il 2008.
- L'intesa prevede, inoltre, con una correzione a penna fortemente voluta dalla UIL, il recupero di tutte le somme che erano state tagliate dai fondi unici di amministrazione per la contrattazione integrativa in seguito della manovra economica di questa estate, per un importo complessivo di circa 700 milioni di euro: Tagli che

avrebbero determinato dal 01/01/2009 pesanti ripercussioni in busta paga per i lavoratori;

- L'intesa prevede il recupero delle risorse derivanti dalle disposizioni speciali tra cui il comma 165 della L.350 (risorse della c.d. "cartolarizzazione") attraverso la disapplicazione dell'art. 67, comma 2 del D.L. 112/2008; tali risorse, recita testualmente il protocollo, saranno erogate integralmente secondo le modalità e le decorrenze previste dalle specifiche leggi speciali.
- L'intesa consente di sbloccare la vertenza sui rinnovi dei CCNL con il preciso obiettivo di eliminare il riferimento all'inflazione programmata e introdurre un nuovo parametro che terrà conto dell'inflazione reale nei prossimi rinnovi contrattuali.

Abbiamo ritenuto necessario elencare puntualmente i contenuti dell'accordo in quanto, come al solito, nessuna delle organizzazioni sindacali non firmatarie si è degnata di informare i lavoratori sui reali contenuti del protocollo sottoscritto. Abbiamo dovuto assistere ai soliti proclami, alle solite mezze verità, che hanno puntato il dito solo ed esclusivamente sui 70,00 € lordi di incremento retributivo.

La verità è ben altra. Il protocollo sottoscritto prevede molto di più.

Gli accordi si possono non condividere, si possono criticare ma nessuno, nemmeno la CGIL, ha il diritto di mentire ai lavoratori.

La UIL ha sottoscritto il protocollo d'intesa e si sottoporrà al legittimo giudizio dei lavoratori dopo averli informati sui reali contenuti dello stesso.